

Come si firma la proposta di legge di iniziativa popolare “Stop caccia!”?

Vai su questa pagina della piattaforma pubblica gratuita <https://bit.ly/firma-stop-caccia> gestita dal Ministero della Giustizia. In alto a destra trovi ben visibile una freccia con scritto ACCEDI. Clicca e scegli il sistema per te più facile d'accesso fra SPID, Carta d'Identità Elettronica, Carta Nazionale dei Servizi e ADN.

Una volta entrata/o, clicca su “HO LETTO L'INFORMATIVA”.

Quindi clicca su SOSTIENI INIZIATIVA, poi su CONTINUA, quindi clicca su SOSTIENI INIZIATIVA.

Quindi appare la dicitura “Hai supportato l'iniziativa! Scarica il tuo attestato di firma”. L'attestato è facoltativo.

Nella stessa pagina puoi leggere il numero dei firmatari in riferimento alle 50.000 firme necessarie in massimo sei mesi di tempo nonché le statistiche del numero dei firmatari per Regione, divisi per sesso e per età.

Grazie per la tua firma e per l'invio del link <https://bit.ly/firma-stop-caccia> a tutto il tuo indirizzario whatsapp ed email invitando amiche, colleghi e conoscenti a firmare!

Allo stesso indirizzo <https://bit.ly/firma-stop-caccia> trovi anche il testo della proposta di legge e le motivazioni.

Chi promuove e sostiene la proposta?

Sono le associazioni animaliste e antispeciste che trovi man mano elencate qui <https://bit.ly/stop-caccia>

Quante firme si devono raccogliere e in quanto tempo?

Le firme raccolte online sono automaticamente munite della validazione necessaria per poter essere presentate in Parlamento. Quelle raccolte su moduli cartacei devono essere prima vidimate dall'Autorità prevista per Legge e quindi portati dai promotori in ogni Comune dei firmatari per ottenere il relativo certificato d'iscrizione delle liste elettorali.

Affinchè l'iniziativa popolare sia valida si devono raccogliere almeno 50.000 firme valide di maggiorenni, aventi diritto al voto in Italia, in massimo sei mesi dall'avvio della raccolta.

Quale sarà l'iter della proposta di legge di iniziativa popolare?

I promotori e i sostenitori consegneranno le firme al Senato della Repubblica, dove inizierà l'iter il Disegno di Legge n.1552 del Ministro dell'Agricoltura a prima firma dei Capigruppo della maggioranza. La nostra iniziativa popolare sarà quindi iscritta all'ordine del giorno, per l'esame delle Commissioni parlamentari e delle Aule, assieme al Ddl Lollobrigida.